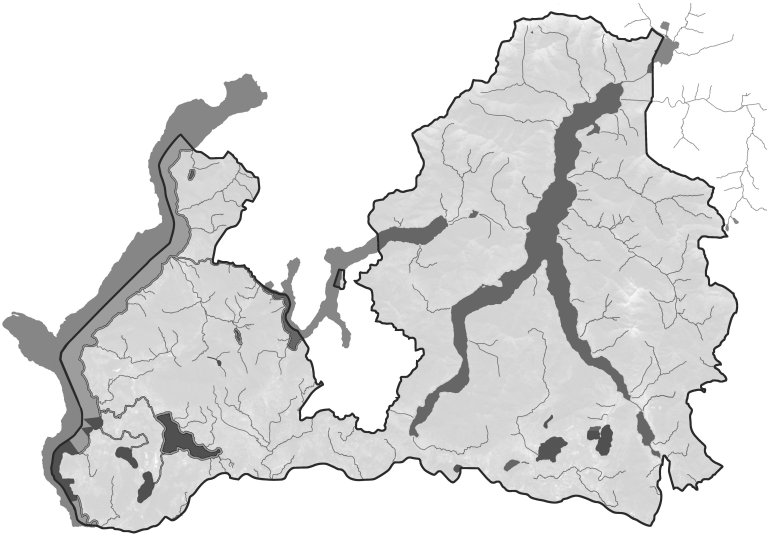
REGOLE DI PESCA

DEL BACINO N° 5

edizione 2021



VERBANO • LARIO • CERESIO

Cremona lì, 16 dicembre 2020

Il progetto di gestione che si sta avviando ha come obiettivo base la soddisfazione del pescatore sportivo. Questo obiettivo si raggiunge seguendo un filo conduttore che si articola sulla metodicità e qualità dei ripopolamenti, con un atteggiamento serio e collaborativo della vigilanza e una comunicazione che sia anche da stimolo per suggerimenti. Detta così sembra anche semplice, in realtà il progetto è molto più ambizioso. Si vuole coinvolgere il pescatore sportivo dando a lui la possibilità di essere proattivo alla gestione; in cambio di alcuni dati ed informazioni, avremo la possibilità di migliorare la qualità e l'efficienza dei ripopolamenti e del presidio del territorio.

… e non basta ancora. L'attività di pesca sportiva si è modificata nell'arco degli anni in modo sostanziale in quanto fortemente integrata con gli aspetti socioeconomici del paese. Ecco che la possibilità migratoria (in tempi normali) delle persone ha permesso di rendere la pesca sportiva un fenomeno fortemente integrato con il turismo. In questo il progetto vuole direzionare l'offerta integrandola con gli aspetti turistici del territorio cercando di integrare la filiera economica, non solo con i negozi di pesca, ma anche con le strutture ricettive per il pernottamento, strutture di ristorazione, di divertimento e culturali.

Se prendiamo il concetto di cambiamento della pesca sportiva nell'arco degli anni, non possiamo non pensare che il processo di cambiamento si sia arrestato. La disponibilità dei luoghi di pesca è fortemente legata alla situazione ambientale. Ecco che la nostra funzione deve essere di tutela e di miglioramento dell'ambiente in genere ed in particolare delle zone idriche. Fremo uno sforzo per gestire questo cambio culturale per cui saranno predisposti momenti formativi per tutta la struttura federale che opera sul territorio, ma nulla potremmo fare senza il coinvolgimento del pescatore sportivo, che di fatto è il primo tutore dell'ambiente per suo interesse specifico.

Ecco che il progetto, che ha valenza almeno di 5 anni, ci vedrà impegnati a sviluppare azioni ed iniziative i cui risultati dovremo valutare attentamente per i necessari correttivi al fine del miglioramento della gestione.

Mai come in questo momento pensiamo che la pesca sportiva possa essere un sicuro successo per la predisposizione "green" alla quale la società si sta orientando. Una gestione efficiente, tramite la suddivisione coordinata del territorio del Bacino 5, delle risorse generate dai pescatori stessi in questa direzione, darà un importante contributo ad un futuro sicuramente migliore.

Claudio Nolli
Consigliere Nazionale F.I.P.S.A.S.
Legale Rappresentante ATS Prealpi Lombarde

INDICE

Premessa 7

Cosa serve per pescare ne Bacino n° 5 8

Classificazione delle acque 10

Le regole di pesca in vigore in tutte le acque 11

(ad esclusione Verbano, Ceresio e fiume Tresa)

Fauna ittica protetta
Misure minime
Periodi di divieto
Limiti di cattura
Il posto di pesca
Pesca notturna
Pesca da natante
Attrezzi e modalità di pesca, esche e pasture

Le regole di pesca nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa 18

Fauna ittica protetta

Verbano e Cersio

Misure minime
Periodi di divieto
Limiti di cattura
Orari di pesca

Fiume Tresa

Misure minime
Periodi di divieto
Limiti di cattura
Pesca notturna
Attrezzi esche e pasture

Appendice I 23

Il tesserino segnapesci

Appendice II 25

Le zone a regolamentazione speciale

Appendice III 31

Le gare di pesca e i campi gara

Indirizzi utili e riferimenti territoriali 34

PREMESSA

Il bacino 5 comprende la porzione lombarda dei laghi **Verbano, Ceresio, Lario e i laghi Mezzola, Garlate e Olginate, Varese, Comabbio, Monate, Montorfano, Alserio, Segrino, Piano, Pusiano, Annone, con i loro tributari.**

Sono escluse tutte le acque che ricadono nella Provincia di Sondrio.

Appartengono al bacino 5 il **fiume Adda immissario** nel tratto compreso fra il Lario e il confine con la provincia di Sondrio, il **fiume Adda emissario** fino al nuovo Ponte ferroviario del Lavello, il **fiume Ticino** fino al ponte di Sesto Calende, il **fiume Olona** fino al ponte di Vedano e il **fiume Lambro** fino al ponte di Nibionno sulla Sp 342.
Appartengono infine al bacino di pesca anche i **torrenti Lanza, Lura e Seveso** nei tratti a monte della strada provinciale Como-Varese (SP 342).

Nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa, la pesca è regolamentata in modo completamente diverso rispetto agli altri corpi idrici del bacino di pesca.
Nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa, che in parte ricadono in territorio elvetico, sono infatti in vigore le norme stabilite dalla commissione italo-elvetica.

Per tutte le indicazioni che potrebbero non essere presenti in questo opuscolo è possibile fare richiesta alle sedi UTR o alle sezioni convenzionate FIPSAS di competenza.
I contatti sono a pag. 34.

COSA SERVE PER PESCARE NEL BACINO N° 5

- **acque gialle (pesca da riva nelle acque lacustri e pesca nelle acque di tipo C)**: licenza di pesca[1] + tesserino segnapesci gratuito[2] + tessera associativa F.I.P.S.A.S.[3]
- **acque azzurre (pesca dalla barca nelle acque lacustri e pesca nelle acque di tipo B)**: licenza di pesca[1] + tesserino segnapesci gratuito[2] + tessera associativa F.I.P.S.A.S.[3] . + contributo di gestione[4] annuale. In questa categoria rientrano anche la pesca con il Belly Boat e il Carp Fishing con l'utilizzo della barca per la posa delle esche.
- **acque verdi (pesca dalla riva nelle acque della provincia di Varese)**: licenza di pesca[1] + tesserino segnapesci gratuito[2] + tessera associativa F.I.P.S.A.S.[3] + contributo RIDOTTO di gestione annuale[5].
  Chi ha versato il contributo di gestione annuale non deve pagare il contributo ridotto.
- **acque rosa (pesca dalla barca nelle acque della provincia di Varese)**: licenza di pesca[1] + tesserino segnapesci gratuito[2] + tessera associativa F.I.P.S.A.S.[3] + contributo pesca da natante FIPSAS VA/NO/VCO[6]. In questa categoria rientrano anche la pesca con il Belly Boat a motore e il Carp Fishing con l'utilizzo della barca per la posa delle esche..
- **acque rosse (pesca nelle acque a gestione privata)**: licenza di pesca[1] + tesserino segnapesci gratuito2 + eventuale permesso di pesca rilasciato dal gestore.

[1] La licenza di pesca

La licenza di pesca è costituita esclusivamente dalla ricevuta di versamento della tassa annuale di concessione regionale di Euro 23,00. La licenza deve essere accompagnata da un documento di identità. La ricevuta ha validità di 12 mesi dalla data del versamento.
Sono esonerati dal possesso della licenza i minorenni, coloro che hanno superato i 65 anni di età e i diversamente abili. L'esenzione non si applica ai pescatori che utilizzano attrezzi di pesca diversi dalla canna da pesca (quadrato, tirlindana, eccetera).
Per il pagamento della tassa annuale di concessione regionale è possibile utilizzare **esclusimanente la piattaforma pagoPA** accessibile dal seguente link:
https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html
Gli italiani residenti in altre Regioni potranno pescare in Lombardia esibendo la licenza di pesca rilasciata secondo le norme della Regione di residenza oppure effettuando il versamento di € 23,00 alla Regione Lombardia con la stessa modalità prevista per i pescatori lombardi.

[2] Il tesserino segnapesci gratuito

I tesserini sono disponibili presso i punti di distribuzione riportati sull'opuscolo. *Il ritiro del tesserino segnapesci è vincolato alla restituzione di quello dell'anno precedente (per coloro che sono in possesso quello dell'anno 2020).*

[3] La tessera associativa F.I.P.S.A.S.

La tessera va fatta secondo le indicazioni della sezione provinciale di residenza.
Per i residenti in provincia di COMO il tesseramento FIPSAS consiste nella ricevuta del versamento di € 30,00 (€ 6,00 per i nati dopo il 01.01.2006 "Giovani") sul c.c.p. n° 40416463 intestato a: Ass. Dilettantistica Provinciale Sportivi e Subacquei Como - causale: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e APS Como FIPSAS 2021 + Codice Fiscale del Tesserato.

Per i residenti in provincia di LECCO il tesseramento FIPSAS consiste nella ricevuta del versamento di € 30,00 (€ 6,00 per i nati dopo il 01.01.2006 "Giovani") sul c.c.p. n° 1024864561 intestato a: **Sezione Provinciale di Lecco Convenzionata F.I.P.S.A.S.** - causale: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e Sez. Prov. Lecco F.I.P.S.A.S. 2021 + Codice Fiscale del Tesserato.
Per i residenti in provincia di VARESE il tesseramento FIPSAS consiste nella ricevuta del

versamento di € 30,00 (€ 6,00 per i nati dopo il 01.01.2006 "Giovani") sul c.c.p. n° 556217 intestato a: **A.S.D. SEZIONE PROVINCIALE DI VARESE CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.** - causale: tesseramento Adulti/Giovani FIPSAS e Sez. Prov. Varese F.I.P.S.A.S. 2021 + Codice Fiscale del Tesserato ovvero tramite tesseramento online sul sito www.fipsas.it

In tutti i casi la ricevuta ha validità 12 mesi dalla data del versamento.
Il tesseramento F.I.P.S.A.S. può essere effettuato online sul sito www.fipsas.it
Per i disabili, viste le norme federali in materia, il tesseramento è gratuito.

[4] Contributo di gestione annuale

Per i residenti in provincia di COMO il contributo annuale ha un costo di € 30,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 40416463, intestato a: **Ass. Dilettantistica Provinciale Sportivi e Subacquei Como** - causale: Contributo di gestione anno 2021 per la pesca da imbarcazione e nelle acque di tipo B.

Per i residenti in provincia di LECCO il contributo annuale ha un costo di € 30,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 1024864561, intestato a: **Sezione Provinciale di Lecco Convenzionata F.I.P.S.A.S.** - causale: Contributo di gestione anno 2021 per la pesca da imbarcazione e nelle acque di tipo B.

Per i residenti in provincia di VARESE il contributo annuale ha un costo di € 30,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 556217, intestato a: **A.S.D. Sezione Provinciale di Varese Convenzionata F.I.P.S.A.S.** - causale: Contributo di gestione anno 2021 per la pesca da imbarcazione nelle acque di tipo B.

In tutti i casi la validità del pagamento coincide con l'anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021). Sono esenti dal contributo i nati dopo il 01.01.2003 e i disabili, viste le norme federali in materia. I residenti in altre province sono liberi di pagare il contributo tramite i bollettini postali scegliendo tra Como, Lecco o Varese.

[5] Contributo RIDOTTO di gestione annuale

Il contributo RIDOTTO di gestione annuale ha un costo di € 15,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 556217, intestato a: **A.S.D. Sezione Provinciale di Varese Convenzionata F.I.P.S.A.S.** - causale: Contributo di gestione RIDOTTO anno 2021. La validità del pagamento coincide con l'anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021). Sono esenti dal contributo i nati dopo il 01.01.2003 e i disabili, viste le norme federali in materia.
Chi possiede il contributo di gestione annuale non deve munirsi del contributo di gestione ridotto.

[6] Contributo pesca da natante FIPSAS VA/NO/VCO

Il contributo pesca da natante FIPSAS VA/NO/VCO ha un costo di € 50,00. Il pagamento si effettua tramite il ccp. n° 42649129, intestato a: **Sezione Provinciale Pescatori del VCO Via Boccaccio 2 - Villadossola** - causale: Pesca dilettantistica da Natante Lago Maggiore/Lago d'Orta FIPSAS VCO/VA/NO. La ricevuta ha validità 12 mesi dalla data del versamento. Sono esenti dal contributo i nati dopo il 01.01.2006 e i disabili, viste le norme federali in materia.
Chi possiede il contributo di gestione annuale non deve munirsi del contributo di gestione ridotto.

Tutti i pagamenti per tessesamento F.I.P.S.A.S. E CONTRIBUTI potranno essere effettuati tramite l'App GEOTICKET

CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE

Acque di tipo A (laghi di maggiori dimensioni)
Lario, lago di Mezzola, lago di Garlate, lago di Olginate, lago di Annone, lago di Pusiano, lago di Alserio, lago di Varese, lago di Monate, lago di Comabbio, lago di Montorfano, lago del Segrino, lago di Piano.
Acque di tipo C (laghi minori e corsi d'acqua popolati prevalentemente da ciprinidi)
Lago di Ghirla, lago di Ganna, lago Delio, lago di Brinzio, fiume Bardello, fiume Tresa, torrente Acquanegra, canale Brabbia, fiume Adda (dal Ponte Kennedy al Ponte Manzoni, dalla diga di Olginate fino allo scarico della cartiera dell'Adda), fiume Lambro emissario in tutto il tratto di competenza del bacino di pesca, Rio Torto, canale del Mera.
Acque di tipo B (laghi d'alta quota e corsi d'acqua popolati prevalentemente da salmonidi)
Tutte le restanti acque del bacino.

ALTRI PERMESSI DI PESCA (ZONE ROSSE)

Provincia di Como
-LAGO DI PUSIANO: occorre il permesso rilasciato dalla società Egirent. Per informazioni rivolgersi al 342.6831440 e.mail: amministrazione@lagopusiano.com
- LAGO DEL SEGRINO: occorre il permesso rilasciato dalla dall'Azienda Agricola Gorla. Per informazioni rivolgersi a Redaelli Sport, via Volta 51, Canzo. Tel. 031.681637
- LAGO DI MONTORFANO: occorre il permesso rilasciato dall'Associazione dei Pescatori del lago di Montorfano.

Provincia di Lecco
- LAGO DI ANNONE: esclusa la porzione di lago di competenza FIPSAS, occorre il permesso rilasciato dall'Amministrazione "Eredi di Carlo Citterio" via Bagnolo, 19 a Oggiono tel. 349.4473337.

Provincia di Varese
- Lago Maggiore: per la pesca nella porzione di lago ricadente nei Comuni di Ranco e Angera occorre il permesso dei Comuni.
- Lago di Varese: per la pesca dalla barca occorre il permesso rilasciato dalla Cooperativa pescatori del lago di Varese
- Lago di Monate: non sono richiesti permessi particolari, ma la pesca da riva è riservata ai soli residenti nei Comuni rivieraschi, mentre la pesca dalla barca non è consentita
- Lago di Comabbio: non sono richiesti permessi particolari, ma la pesca da riva è riservata ai soli residenti nei Comuni rivieraschi, mentre la pesca dalla barca non è consentita
- Lago di Brinzio e Rio Brivola: occorre il permesso rilasciato dall'associazione pescatori dilettanti di Brinzio
- Lago Maggiore: diritti di pesca "Il Girolo" e "Brughera" a Ispra: la pesca non è consentita

LE REGOLE DI PESCA IN VIGORE IN TUTTE LE ACQUE

(esclusi Verbano, Ceresio e fiume Tresa)

FAUNA ITTICA PROTETTA

E' sempre vietata la cattura e la detenzione delle seguenti specie ittiche:

- Alborella
- Anguilla
- Cobite mascherato
- Lampreda padana
- Spinarello
- Barbo canino
- Cagnetta
- Panzarolo
- Storione comune
- Cobite comune
- Ghiozzo padano
- Scazzone
- Storione cobice
- Cobite barbatello
- Lasca
- Savetta
- Storione ladano

MISURE MINIME

Il pesce di lunghezza inferiore alla misura minima deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno. Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm	Note
Agone	15	
Barbo comune	30	
Carpa	35	
Cavedano	30	
Coregoni	30	
Luccio	60	Sempre protetto nei laghi di Alserio e di Piano
Lucioperca	40	
Persico reale	16	Cm. 18 nei laghi di Varese Comabbio Monate e Ghirla
Persico trota	30	Sempre protetto nel lago di Alserio
Pigo	40	
Salmerino alpino	25	Cm. 30 nel lago di Ghirla
Temolo	35	Sempre protetto nel lago di Mezzola e nei torrenti Pioverna e Margorabbia
Tinca	35	
Trota di qualsiasi specie (nelle acque lacustri di tipo A)	40	Le acque di tipo "A" sono elencate a pag. 10
Trota marmorata (nelle altre acque)	40	
Trota fario (nelle altre acque)	25	Cm. 22 nei tratti classificati come campo gara

PERIODI DI DIVIETO

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono da un'ora dopo il tramonto del giorno di inizio e terminano un'ora prima dell'alba del giorno di scadenza. Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Specie ittica	da	a	Note
Agone	15.05	15.06	
Barbo comune	01.05	30.06	
Carpa	01.05	30.06	
Cavedano	01.05	30.06	
Coregoni	01.11	31.01	
Luccio	01.02	15.04	Sempre protetto nei laghi di Alserio e di Piano
Lucioperca	01.04	31.05	Dal 1 marzo al 15 maggio nel lago di Varese
Persico reale	01.04	31.05	
Persico trota	15.04	15.06	Sempre protetto nel lago di Alserio
Pigo	01.04	31.05	
Temolo	15.12	30.04	Sempre protetto nel lago di Mezzola e nei torrenti Pioverna e Margorabbia,
Tinca	01.05	30.06	
Triotto	01.05	30.06	
Trota di qualsiasi specie (nelle acque lacustri di tipo A)	01.12	15.01	Le acque di tipo "A" sono elencate a pag. 10
Salmerino alpino (nelle acque lacustri di tipo A)	01.12	31.01	Le acque di tipo "A" sono elencate a pag. 10
Trota di qualsiasi specie (nelle altre acque)	Prima domenica di ottobre	Ultima domenica di febbraio	
Vairone	01.04	31.05	

LIMITI DI CATTURA

Per ogni giornata di pesca un pescatore non può catturare e detenere più di:

- Un luccio
- Una trota marmorata
- Due persici trota
- Due lucioperca (limite in vigore solo nel Lario)
- Due temoli
- Sei capi complessivi di trote, salmerini e temoli
- Dieci capi di coregoni.

  ATTENZIONE: dal limite di dieci capi di coregone bisogna sottrarre le eventuali catture di trote, temoli e salmerini.
  Ad esempio, il pescatore che ha già catturato quattro salmerini, nella stessa giornata di pesca non può trattenere più di sei coregoni.

- Trenta pesci persico reale (15 nel lago di Mezzola)
- 500 gr. di vaironi
- 500 gr. di triotti

In ogni caso il pescatore non può catturare e detenere giornalmente più di 5 kg complessivi di fauna ittica. **Questo limite di peso può essere superato nel caso di cattura di un ultimo esemplare di grosse dimensioni.**

Al raggiungimento di un qualsiasi limite di cattura, bisogna interrompere l'attività di pesca.

Il limite di peso non si applica alle **specie alloctone dannose** per l'equilibrio del popolamento ittico. Gli esemplari catturati appartenenti alle suddette specie, **non possono essere di nuovo immessi nei corsi d'acqua e devono essere soppressi**.

Le specie alloctone dannose più diffuse sono:

-abramide	-carassio	-pseudorasbora
-gardon	-aspio	-pesce siluro
-blicca	-carassio dorato	-rodeo
-barbo esotico	-pesce gatto (tutte le specie)	-acerina

POSTO DI PESCA

Il posto di pesca è il sito che il pescatore occupa per esercitare l'attività di pesca.
Il primo occupante il posto di pesca ha diritto, qualora lo chieda, che i pescatori sopraggiunti si pongano ad una distanza di rispetto di almeno dieci metri in linea d'aria.

PESCA NOTTURNA

La pesca nelle ore notturne – da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba - è consentita solo nelle acque classificate di tipo A e C e con i seguenti attrezzi:

- **canna da pesca** con o senza mulinello, con un massimo di cinque ami, da usarsi esclusivamente dalla riva. Nel lago di Varese durante le ore notturne è vietato trattenere i lucioperca. Nel Lario è vietata la pesca notturna con esche artificiali e/o con il pesce vivo o morto dal 1 aprile al 31 maggio.
- bilancia per agoni, solo nel Lario.
- fiocina, solo nel Lario.

PESCA DA NATANTE

La pesca da natante è consentita esclusivamente nei seguenti corpi idrici (ai fini della pesca il ciambellone, o belly boat, è equiparato al natante).

1. Lario
2. Lago di Alserio
3. Lago di Garlate
4. Lago di Pusiano
5. Lago di Olginate
6. Lago di Annone
7. Lago del Segrino
8. Lago di Comabbio
9. Lago di Mezzola
10. Lago di Piano
11. Lago di Montorfano
12. Lago di Monate
13. Lago di Varese
14. Fiume Adda nei comuni di Lecco, Malgrate, Galbiate e Pescate, nel tratto compreso fra il ponte Kennedy ed il ponte A. Manzoni, da natante non ancorato e in deriva

Nel lago di Ghirla è consentito solo il belly boat per la pesca a mosca o a spinning e non è consentito l'uso di altri tipi di imbarcazione.

ATTREZZI E MODALITA' DI PESCA, ESCHE E PASTURE

Gli attrezzi di pesca consentiti variano a seconda della tipologia delle acque (A, B e C)

Acque di tipo B

- L'unico attrezzo ammesso è la canna da pesca.
- Si può pescare con una sola canna, armata con un massimo di tre esche naturali o artificiali. Gli ami devono essere privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato (ad eccezione dei tratti individuati come campo gara, dove è ammesso l'utilizzo di ami con ardiglione). Non è ammessa alcuna forma di pasturazione e non è ammesso utilizzare come esca la larva di mosca carnaria (cagnotto) e il pesce vivo. E' proibita la pesca dai ponti.
- Si può pescare dall'ultima domenica di febbraio alla prima domenica di ottobre.
- Si può pescare da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto.
- Si può pescare nei giorni di domenica, lunedì, giovedì e sabato nonché il 25 aprile, il 1 maggio, il 2 giugno e il 15 agosto, salvo i seguenti corpi idrici, nei quali la pesca è consentita tutti i giorni della settimana:
- Affluenti del lago Maggiore,
- Affluenti del Ceresio, nel tratto di sponda compreso tra gli abitati di Porto Ceresio e Lavena Ponte Tresa
- Affluenti del lago di Varese
- Fiume Olona e affluenti, escluso il torrente Lanza
- Affluenti del fiume Tresa
- Torrente Lenza, torrente Strona e roggia Riale (detta anche Mulino di mezzo)
- Torrente Breggia

Acque di tipo C

-L'unico attrezzo ammesso è la canna da pesca. Si può pescare con tre canne, armate ciascuna con un massimo di cinque esche naturali o artificiali.

-Il pesce vivo come esca è ammesso soltanto utilizzando le seguenti specie: vairone, triotto scardola, cavedano, gardon, carassio, a condizione che tali specie siano presenti nel corpo idrico dove si esercita la pesca e nel rispetto dei periodi divieto, delle misure minime e dei limiti di cattura.

-Dall'inizio del periodo di divieto della pesca alla trota, fino al 30 aprile è vietatala pesca con la camolera.

-Per quanto riguarda le esche e le pasture, sono in vigore i seguenti limiti giornalieri di utilizzo e detenzione, validi per ogni singolo pescatore:

- 500 gr di larve di mosca carnaria (cagnotti).
- kg 2,5 di altre esche e pasture pronte all'uso. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all' uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles.

Acque di tipo A

La pesca è ammessa con i seguenti attrezzi:

Canna da pesca. Si può pescare con tre canne, armate ciascuna con un massimo di cinque esche naturali o artificiali. Nel Lario, nel lago di Olginate, nel lago di Garlate e nel lago di Mezzola in caso di pesca al coregone e al salmerino con le apposite amettiere (pesca a sonda) è ammesso utilizzare i 15 ami a disposizione del pescatore in un'unica lenza. La pesca a sonda è vietata durante il periodo di divieto dei coregoni e praticando la pesca a sonda con più di 5 ami è consentito trattenere soltanto esemplari di coregone e di salmerino alpino.

Durante il periodo di chiusura delle trote è vietata la pesca a traina, durante il divieto dell'agone sono vietate le moschette per agone e durante il periodo di divieto del persico reale è vietato lo scoubidou.
Nel lago di Piano, per la pesca con esche artificiali è obbligatorio utilizzare il cavetto in acciaio (ad esclusione della pesca con vermi in gomma) e le esche devono essere provviste di ami e/o ancorette senza ardiglione. È inoltre obbligatorio avere con sè una pinza per slamare lunga almeno 20 cm e un guadino a maglia morbida.

Bilancia per pesce da esca
L'attrezzo non è consentito nel lago di Mezzola e deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
a) Il lato della rete non deve essere superiore a m. 1,5 e le maglie le maglie devono essere comprese tra 6 e 8 mm
b) La bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, anche mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10
c) La bilancia deve essere usata unicamente di giorno e deve essere manovrata in senso verticale
d) Il limite massimo di catture consentite è pari a 50 esemplari al giorno per pescatore e il pesce catturato deve essere mantenuto vivo in contenitori adeguati
e) Vanno rispettati i periodi di divieto e le misure minime.

Bilancia per agoni
L'attrezzo è consentito solo nel Lario, da riva, a piede asciutto e deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
a) Il lato della rete non deve essere superiore a m. 1,5 e le maglie della rete non devono essere inferiori a mm 17
b) la bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, in senso verticale, mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10
c) la bilancia è ammessa dal termine del periodo di divieto dell'Agone fino al 10 agosto, anche nelle ore notturne
d) ciascun pescatore deve porsi ad una distanza minima di 10 metri rispetto ad un altro pescatore che sta utilizzando lo stesso attrezzo.

Tirlindana
(lenza affondante, in rame o con piombi distribuiti, utilizzata dall'imbarcazione in movimento, con esche posizionate nel tratto terminale della lenza).
E' vietata durante il periodo del Persico reale ed è consentito un numero massimo di dieci esche.

Molagna
(lenza affondante utilizzata dall'imbarcazione in movimento con piombo terminale e una serie di braccioli che si dipartono dalla lenza madre).
Consentita solo nel Lario, nel lago di Olginate, nel lago di Garlate e nel lago di Mezzola. E' consentito l'uso di un galleggiante che permette di distanziare la lenza affondante ad una distanza non superiore a m. 50 dall'imbarcazione. E' fissato il numero complessivo di 20 esche per imbarcazione, indipendentemente dal numero di attrezzi utilizzati. Vietata durante il periodo di protezione della trota.

Cavedanera
(lenza composta da un trave principale agganciato ad uno specifico attrezzo galleggiante dotato di deviatore di corrente che tende a posizionarsi in parallelo rispetto all'imbarcazione in movimento. Dal trave si dipartano più braccioli con esca terminale)
Consentita solo nel Lario, nel lago di Mezzola e nel lago di Varese. E' fissato il numero complessivo di 20 esche per imbarcazione, indipendentemente dal numero di attrezzi utilizzati. Nel Lario e nel lago di Mezzola è vietata durante il periodo di protezione della Trota e del Cavedano. Nel lago di Varese è sempre consentita.

Fiocina
Con un massimo di sette punte. Consentita solo nel Lario e nelle ore notturne (da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba). Consentita dal 15 gennaio al 1 aprile e dal 30 giugno al 15 novembre. Sempre vietata nei Comuni di Cernobbio, Como e Blevio, tra la Punta del Pizzo e il Pontile di Blevio (Riserva Celesia).

Fucile subacqueo
Consentita soltanto in alcune aree del lago di Como. L'elenco di tali zone e le prescrizioni che devono essere rispettate per l'esercizio della pesca subacquea sono riportate in **Appendice II**.

Il pesce vivo come esca è ammesso soltanto utilizzando le seguenti specie:

- vairone
- cavedano
- persico sole
- triotto
- carassio
- gobione
- scardola
- gardon

a condizione che tali specie siano presenti nel corpo idrico dove si esercita la pesca e nel rispetto dei periodi divieto, delle misure minime e dei limiti di cattura.
Per quanto riguarda le esche e le pasture, sono in vigore i seguenti limiti giornalieri di utilizzo e detenzione, validi per ogni singolo pescatore:
- **gr 500 di larve di mosca carnaria** (cagnotti)
- **kg 2,5 di altre esche e pasture pronte all'uso**. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all' uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles.

In **Appendice II** sono elencate le zone a regolamentazione speciale che appartengono alle seguenti tipologie:

- Zone di divieto di pesca
- Zone di tutela ittica
- Zone riservate alla pesca dilettantistica (tipologia che riguarda soltanto i corpi idrici dove è ammessa la pesca professionale)
- Zone dove è consentita la pesca subacquea
- Zone no kill
- Tratti di pesca facilitata (le cosiddette riserve turistiche)

LE REGOLE DI PESCA
NEL VERBANO, NEL CERESIO E NEL FIUME TRESA

La pesca nel Verbano, nel Ceresio e nel fiume Tresa è disciplinata dalla Commissione italo-svizzera per la pesca.

FAUNA ITTICA PROTETTA

È sempre vietata la cattura e la detenzione delle seguenti specie ittiche:

- Alborella
- Anguilla
- Temolo
- Pigo

Nel fiume Tresa è sempre vietata anche la cattura e la detenzione della trota marmorata.

VERBANO E CERESIO

MISURE MINIME

Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm
Agone	20
Carpa	30
Coregone bondella	25
Coregone lavarello	30
Luccio	45
Lucioperca	40
Persico reale	18
Persico trota	20
Salmerino alpino	25
Tinca	30
Trota di qualsiasi specie	40

PERIODI DI DIVIETO

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono dalle ore 12.00 del giorno di inizio e terminano alle ore 12.00 del giorno di scadenza. Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Specie ittica	da	a
Agone*	15.05	15.06
Barbo comune	15.05	15.06
Carpa	01.06	30.06
Coregoni	15.11	24.01
Luccio	15.03	30.04
Lucioperca	01.04	31.05
Persico reale	01.04	31.05
Persico trota	01.05	30.06
Tinca	01.06	30.06
Trota nel lago	26.09	20.12
Salmerino	15.11	24.01

***** la pesca dell'agone nel lago Maggiore è attualmente vietata da un provvedimento di natura sanitaria. Di anno in anno il Commissario italo-elvetico consente o meno, tramite apposita ordinanza nei mesi estivi, il prelievo dell'agone con conseguente smaltimento obbligatorio da conferire a un centro di raccolta e smaltimento.

LIMITI DI CATTURA

Ciascun pescatore dilettante non può trattenere per ogni giornata di pesca più di:

- 15 capi complessivi di Salmonidi
    - (trote, salmerini e coregoni)
    - di cui non più di 5 trote o salmerini;
- 50 capi di pesce persico;
- 5 capi di lucioperca.
- 2 capi di luccio.

ORARI DI PESCA

- Pesca con la canna da riva
  SEMPRE CONSENTITA,

- Pesca con la canna ed altri attrezzi dilettantistici da imbarcazione
  VIETATA DA UN'ORA DOPO IL TRAMONTO AD UN'ORA PRIMA DEL LEVARE DEL SOLE.

ATTREZZI, ESCHE E PASTURE

Nel Verbano e nel Ceresio gli attrezzi da pesca si dividono in tre categorie: canna da pesca, attrezzi per la pesca a traina, attrezzi per la cattura del pesce da esca

Canna da pesca
E' consentito l'uso massimo di non più di due canne per pescatore, con un numero di esche complessivo non superiore a 10. Queste prescrizioni non si applicano in caso di utilizzo della canna per la pesca a traina, che è normata al punto successivo.

Attrezzi per la pesca a traina
- Canna con o senza downrigger: Proibita durante il divieto della trota.
- Tirlindana: proibita durante il periodo di divieto del pesce persico
- Cavedanera: proibita durante il periodo di divieto della trota
- Molagna: proibita durante il periodo di divieto della trota

Sono consentite 6 canne per imbarcazione e il limite di 10 esche per pescatore è sostituito dal limite di 25 esche per imbarcazione, cumulativo per tutti gli attrezzi. Nel rispetto di questo limite cumulativo, la tirlindana e la cavedanera non possono avere più di 8 esche ciascuna. In caso di utilizzo contemporaneo di due cavedanere, eventualità consentita solo nel Verbano, il limite di esche si riduce a 6 per ciascun attrezzo.

Attrezzi per la cattura di pesci da esca
- Quadrato o bilancino: la maglia deve essere compresa tra i 6 e gli 8 mm, il lato della rete non deve superare la lunghezza di 1,5 metri.
  Proibito l'uso radendo il fondo e a traino dell'imbarcazione.
  Proibito da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dello spuntar del sole
- Nassetta: la maglia deve essere compresa tra 6 e 8 mm, altezza massima 50 cm, diametro massimo 25 cm
- Bottiglia: nessuna specifica

I pesci catturati con questa tipologia di attrezzi devono essere mantenuti vivi in idonei contenitori.

L'impiego e la detenzione di pesci vivi da utilizzare come esca che non appartengano alla comunità ittica dei laghi Maggiore e di Lugano sono sempre vietati. E' altresì proibito utilizzare come esca qualsiasi pesce soggetto a specifiche misure restrittive o di protezione.
Nella pesca da imbarcazione è consentito l'uso dell'ecoscandaglio.
E' sempre vietata la pesca "a strappo".

FIUME TRESA

MISURE MINIME

Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno. Le lunghezze dei pesci sono misurate dall'apice del muso all'estremità della pinna caudale.

Specie ittica	Misura minima cm
Barbo	20
Carpa	30
Coregone	30
Luccio	45
Lucioperca	40
Persico reale	18
Persico trota	20
Salmerino alpino	25
Tinca	25
Trota lacustre	40
Trota fario	24

PERIODI DI DIVIETO

I periodi di divieto di cattura e detenzione delle specie ittiche decorrono dalle ore 12.00 del giorno di inizio e terminano alle ore 12.00 del giorno di scadenza.

Il pesce catturato in periodo di divieto deve essere immediatamente liberato senza arrecare danno.

Specie ittica	da	a
Barbo comune	15.05	15.06
Carpa	01.06	30.06
Coregoni	15.11	24.01
Luccio	15.03	30.04
Lucioperca	01.04	31.05
Persico reale	01.04	31.05
Persico trota	01.05	30.06
Tinca	01.06	30.06
Trota fario e lacustre	30.09	15.03
Trota marmorata	**Sempre vietata**	
Salmerino	15.11	24.01

LIMITI DI CATTURA

Le catture massime giornaliere consentite per pescatore sono costituite da:
- tre capi complessivi di Salmonidi,
- 5 chilogrammi per le altre specie, escluso il Rutilus rutilus (“gardon”).

I limiti fissati possono essere superati solo nel caso di cattura di un esemplare di dimensioni eccezionali.

PESCA NOTTURNA

Limitatamente al tratto compreso tra il Ponte della Dogana e la Chiusa di regolazione delle acque, è permessa la pesca notturna con una sola canna per pescatore, armata con un massimo di 5 ami.

La pesca notturna è inoltre consentita, esclusivamente per anguilla e bottatrice, soltanto nel tratto di fiume a monte dello sbarramento della diga di Creva fino al ponte di ferro in località Biviglione e nel bacino artificiale stesso.

ATTREZZI, ESCHE E PASTURE

Su tutto il corso del fiume, compreso il bacino artificiale di Creva, la pesca è consentita solo da riva esclusivamente con l’utilizzo di una sola canna per pescatore, armata con un massimo di 5 ami.

Limitatamente al tratto compreso tra il Ponte della Dogana e la Chiusa di regolazione delle acque, è altresì consentita la pesca con i seguenti attrezzi della categoria “Cattura di pesci da esca”
- **Quadrato o bilancino**: la maglia deve essere compresa tra i 6 e gli 8 mm, il lato della rete non deve superare la lunghezza di 1,5 metri.
  Proibito l’uso radendo il fondo e a traino dell’imbarcazione.
  Proibito da un’ora dopo il tramonto a un’ora prima dello spuntar del sole
- **Nassetta**: la maglia deve essere compresa tra 6 e 8 mm, altezza massima 50 cm, diametro massimo 25 cm
- **Bottiglia**: nessuna specifica

Su tutto il corso del fiume, compreso il bacino artificiale di Creva, è sempre vietato l’impiego come esca di sangue o di uova di pesce di qualsiasi tipo. E’ inoltre vietata ogni forma di pasturazione.

L’impiego e la detenzione di pesci vivi da utilizzare come esca che non appartengano alla comunità ittica dei laghi Maggiore e di Lugano sono sempre vietati. E’ altresì proibito utilizzare come esca qualsiasi pesce soggetto a specifiche misure restrittive o di protezione.

APPENDICE I

IL TESSERINO SEGNAPESCI

Per pescare nelle acque delle Province di Como, Lecco e Varese bisogna avere il tesserino segnapesci. Ogni pescatore può possedere un solo tesserino segnapesci. I tesserini rilasciati in una provincia valgono per tutto il BACINO N°5
Il tesserino segnapesci è gratuito e può essere ritirato nei punti di distribuzione di seguito elencati.

PROVINCIA DI COMO

Enti pubblici e associazioni

- APS COMO FIPSAS – via Don Bosco 8 –Como Lora – 031/302747 e 331/7619687
- REGIONE LOMBARDIA – U.T.R. Insubria – Via Einaudi, 1 – Como - 031/320570
- CASA DELLA RISERVA DEL LAGO DI PIANO – via Statale 117 – Carlazzo – 0344/74961
- COMUNE DI VALSOLDA – via Mamete Bellotti - 0344/68121
- CAMPIONE D'ITALIA - Polizia locale di Campione d'Italia - via Fusina, 16 – 0041.91.6494501
- ARCIPESCA – Sezione Provinciale di Como – Via Magni 23 – 031/592136
- ASS. AMICI DI DIZZASCO E MURONICO – Via Roma 31 c/o Palazzo Comunale Dizzasco
- UFFICIO TURISTICO DI TREMEZZO – via Statale 4 - 0344/40493

Bar e negozi

- Argegno – BAZAR – Via Cacciatori Delle Alpi 53 – 031/821878
- Argegno – PESCA SPORT – Via Spluga 1 – 031/822035
- Bellagio – ARCO SPORT – Salita Monastero 6 – 031/950959
- Cabiate – VISENTIN – Via Roma 20 – 031/766650
- Cantù – CARPE DIEM 2014 – via G. da Fossano 29 – 031/709405
- Canzo – ARTE PESCA – Via Verza 46 – 331/9144862
- Como – ROPINO – Via Asiago – 031/340979
- Dongo – SPORTING BAR – Loc. Bersaglio – 333/3381112
- Menaggio – BAR PICCADILLY – Via Diaz – 0344/32364
- Olgiate Comasco – ACQUARI CACCIA PESCA E SPORT – Via Lomazzo 18 – 031/800968
- Pontelambro – BAR SPORT - Via Gerett Al Lambro - tel: 031 414421
- Porlezza – BLUES BROTHERS – Via Colombaio 17 – 0344/72733
- Porlezza – Campeggio Darna – Via Osteno, 50 – 0344/61597
- Pusiano – TUTTOSPINNING – piazza Parini – 342/3202393
- Pusiano -Egirent lago Pusiano -via Mazzini, 30 -342/6831440
- Rovellasca – LAYM PESCA – Via Monte Grappa 2 – 3772431041

PROVINCIA DI LECCO

Enti pubblici e associazioni

- REGIONE LOMBARDIA -Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca -Brianza Sede di Lecco – C.so Promessi Sposi 132 – 0341/358946

Bar e negozi

- Brivio - BURATTI PESCA SPORT – via Terraggia 10 – 039/5320215
- Colico – MOIOLA DI CARBONI DARIO – via Baronia 3c – 0341/940463
- Cortenova – BAR TRATTORIA MULINO – largo De Vecchi 12 – 0341/982072
- Cortenova -Bar Tabacchi Spandri -via Volta, 8 -0341/901132
- Dolzago – PESCA SPORT ESSEMME – via Provinciale 19 – 0341/451443
- Introbio – CAFFE' GEROSA – via Roma 10 – 349/2410360

• Lecco – ACQUARI PESCA SPORT – largo Cadorna 23 – 0341/283551
• Premana – BAR ROMA – via Roma 14 – 0341/819151

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Enti pubblici e associazioni

• REGIONE LOMBARDIA -Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca -Brianza Sede di Monza -via Grigna, 13 -039/3948016
• F.I.P.S.A.S. sezione di Monza – Via Don Colnaghi 14 – 039/9008238

Bar e negozi

• Agrate Brianza – GIOCO SPORT - via Foscolo 10° - 039/652293
• Brugherio -Pesca Sport Sangalli -via S. Anna, 52 -0395159094
• Cesano Maderno – BRICO SPORT – Via N. Dei Giovi 51 – 0362/52981
• Cesano Maderno FRIGERIO PESCA – Via Garibaldi 128/c – 0362/509362
• Concorezzo - Fishing Life -P.zza Falcone e Borsellino -039/6043721
• Lissone - Esca Pesca -via F.lli Bandiera, 4 -349/5487269
• Seregno – BRICO SPORT – VIA Milano 46 – 0362/265780
• Seregno – IL BIGATTO MATTO – via Lazzaretto 15 – 0362/230086
• Seregno - Armeria Ratti - Corso matteotti,189- 0362/235074
• Varedo -Pesca Sport Zani -via Umberto I°, 57 -339/1632694
• Veduggio – TAGLIABUE PESCA – via Montegrappa 18 – 0362/910608
• Vimercate -LASER FISH -via Lecco, 6 -333/4801193

PROVINCIA DI BERGAMO

• Presezzo – LINUS SPORT – via V.Veneto 487 – 035/463924

PROVINCIA DI MILANO

• Milano – F.I. P.S.A.S. – VIA Piranesi 46 Palazzo CONI – 02/2043952
• Camnago – ITALIA SPORT – via Col di Lana 12 – 333/7377200
• Settimo Milanese – ARMERIA PARINI – via Fermi 12- 02/33501265
• Rescaldina -TODESCHINI M s.a.s -via Legnao, 62 -0331/577064

PROVINCIA DI SONDRIO

• Morbegno – ALPI SPORT – CACCIA E PESCA – via Marcora 32c – 0342/612261
• Morbagno – PELARIN SPORT – via Stelvio 28 – 0342/614130
• Cosio Valtellino -PIANETA PESCA -via Statale, 26 -0342/614130

PROVINCIA DI VARESE

• Varese - IL TEMOLO 2.0 - Via Brennero,6 21100 - Tel 0332 331211
• Buguggiate - TUTTOSPORT Snc - Via XXV Aprile,30 - Tel 0332 455135
• Calcinate del Pesce - PESCA SPORT FUTURA - Via Duca degli Abruzzi,130 - cell. 3683743448
• Fagnano Olona - MENIN IVANA Articoli da Pesca - Via L. Cadorna, 26 - Tel 0331 360419
• Germignaga - GERMIGNAGA PESCA (VA) Piazza 20 settembre, 29 - Tel 0332 1953397
• Laveno Mombello - ZOO DOMUS - Via Labiena,17/19 - Tel 0332 667009
• Luino - MARINE STAR di Tana Guido C. Snc - Viale Dante Alighieri, 6 - Tel 0332 531169
• Malnate - EVERY SPORTS di Riva Danilo Malnate - Via Varese,10 - Tel 0332 428100
• Samarate - IL GRANAIO di Rossi Nazario - Via Torino,19 - Tel 0331 222872
• Vergiate - CLAN PESCA - Via P. Treves,54 - Tel 0331 901153

APPENDICE II

LE ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE

LAGO MAGGIORE

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- ***Comune di Brebbia e di Ispra***, in corrispondenza dell'area a canneto, per un larghezza di 20 metri dalla costa.
- ***Comune di Maccagno***, per un raggio di 50 metri in corrispondenza della foce del torrente Giona.

ZONE SOGGETTE A RESTRIZIONI PARTICOLARI

- ***Comune di Luino***, per un raggio di 50 metri in corrispondenza della foce del fiume Tresa, la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 5 ami
- ***Comune di Angera***, nell' insenatura dell'isolino Partegora la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 5 ami. L'insenatura è delimitata dalla linea di demarcazione congiungente il lato Ovest del canneto antistante la piazza Garibaldi con la spiaggetta denominata "Cicchirolo".

FIUME TICINO

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- ***Comune di S. Calende***, dalla linea di prolungamento del lato Sud Ovest della cappella detta Madonnina al fosso colatore detto Becchemia (diritto Bellini Fauser).

FIUME TRESA

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- ***Comune di Lavena Ponte Tresa***: Lungo Argine Tresa, Piazza Europa, Piazza Mercato.

LAGO DI LUGANO

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- ***Comune di Lavena Ponte Tresa***, località Fontana, per un larghezza di 20 metri dalla costa in corrispondenza del canneto dall'inizio dello stretto di Lavena (stabile Vecchia Filanda) fino al termine (stabile Grotto del Bagat).
- ***Comune di Lavena Ponte Tresa***, in corrispondenza del Ponte della Dogana fino ad una distanza di 10 metri verso il lago è in vigore il divieto di attracco delle barche a scopo di pesca.
- ***Comune di Porlezza***, per un raggio di 50m in corrispondenza della foce del torrente Cuccio.

ZONE SOGGETTE A RESTRIZIONI PARTICOLARI

- ***Comune di Porlezza***, per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Rezzo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con unmassimo di 3 ami
- ***Comune di Claino con Osteno***, per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Telo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 3 ami.
- ***Comune di Valsolda,*** per un raggio di 50 m in corrispondenza del torrente Soldo la pesca è consentita solo da riva con una sola canna armata con un massimo di 3 ami.

LAGO DI COMO

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- ***Comuni vari (LC)***: all'interno delle seguenti aree di ormeggio:
  - Comune di Lecco: ormeggio Canottieri
  - Comune di Malgrate: porticciolo Malgrate
  - Comune di Valmadrera: porto Paré
  - Comune di Oliveto L.: fraz. di Onno Molo Nuovo
  - Comune di Oliveto L.: fraz. di Onno Porticciolo
  - Comune di Oliveto L.: porticciolo di Vassena
  - Comune di Oliveto L.: porticciolo della Rigona di Limonta
  - Comune di Abbadia L.: porticciolo Abbadia Lariana
  - Comune di Mandello del L.: area di ormeggio di Lega Navale
  - Comune di Mandello del L.: approdo Mulini
  - Comune di Mandello del Lario: area di ormeggio di Piazza Gera
  - Comune di Mandello del L.: area di ormeggio di Olcio
  - Comune di Lierna: porticciolo punta Grumo (nel tratto di riva al di là della prospicenza con il molino di ormeggio natante, la pesca é consentita)
  - Comune di Lierna: porticciolo Lierna
  - Comune di Varenna: porticciolo Fiumelatte
  - Comune di Varenna: porticciolo Varenna Centro
  - Comune di Bellano: porto Bellano Centro
  - Comune di Dervio: ormeggio S. Cecilia
  - Comune di Dervio: ormeggio Porto Vecchio
  - Comune di Colico: porticciolo di Piona
  - Comune di Colico: molo centro
- **Comune di Varenna**: nelle acque antistanti Villa Monastero, fino a metà lago dall'inizio del giardino in direzione sud fino al balconcino con parapetto in ferro battuto posto all'interno del giardino stesso.
- ***Comuni vari (CO)***: all'interno di tutti i moli e di tutti i porti, dal 1 dicembre al 30 aprile.

ZONE DI TUTELA ITTICA

La pesca è consentita solo da riva, con una sola canna da pesca, armata con un massimo di tre ami

- ***Comune di Colico (LC) e di Gera Lario (CO)***: in corrispondenza della foce del fiume Adda per una larghezza complessiva di circa 400 metri e una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa.
- ***Comune di Colico (LC)***: per una lunghezza di circa 840 metri, dalla sponda destra del torrente Inganna, fino al balconcino semicircolare che si trova a circa 100 metri a nord dalla foce del torrente Perlino, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.
- ***Comuni di Perledo e Varenna (LC)***: per una lunghezza di circa 460 metri, dallo scivolo per barche all'interno del Lido di Varenna, fino alla punta detta del "Faro", per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.
- ***Comune di Varenna, località Fiumelatte (LC)***: per una lunghezza di circa 410 metri, dall'estremità nord del parcheggio antistante la chiesa di Fiumelatte, fino all'estremità sud del parcheggio antistante l'Incubatoio ittico M. de Marchi, per una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa. (Zona temporanea, in vigore dal 1 marzo al 10 agosto)
- ***Comune di Mandello del Lario (LC)***: dall'angolo del muro a lago del Lido di Mandello, posto a circa 100 metri a nord della sponda destra idrografica del torrente Meria, sino all'estremità

sud dell'approdo di Riva Grande, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa. (Zona temporanea, in vigore dal 1 marzo al 10 agosto).

- ***Comune di Argegno (CO):*** dall'albergo Belvedere sino a 100 metri a nord della foce del torrente Telo, per una larghezza di 150 metri dalla riva.
- ***Comune di Menaggio (CO)***: dalla scalinata a Sud del Minigolf sino al confine Nord del lido di Menaggio, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Dongo (CO)***: dal confine con il comune di Musso sino alla Chiesa di S. Stefano, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Gravedona (CO)***: da 100 metri a Sud della foce del torrente Liro sino a 100 metri a nord della foce stessa, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Domaso (CO)***: da 100 metri a Sud della foce del torrente Livo sino a 100 metri a nord dalla foce dello stesso torrente, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Laglio (CO)*** dalla scalinata di fronte al cimitero verso nord sino all'ex cantiere Branduardi, per una larghezza di 100 metri dalla riva.

ZONE RISERVATE ALLA PESCA DILETTANTISTICA, CON DIVIETO DI ESERCIZIO DELLA PESCA PROFESSIONALE

- ***Comuni di Como, Blevio e Cernobbio (CO)***: a Sud della punta della congiungente tra la Punta del Pizzo e il pontile della navigazione di Blevio. In questa zona non è consentita la pesca con la fiocina.
- ***Comune di Lezzeno (CO)***, fraz. Sossana: dalla stradina di accesso ai pontili di attracco sino alla Fornace, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Tremezzo(CO)***: dal confine con il Comune di Griante sino alla scalinata di villa Carlotta e dall'estremità sud del parco Mayer sino alla scalinata di villa Sola a Bolvedro per una distanza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Menaggio (CO)***: dalla vecchia caserma della Guardia di Finanza fino alla scalinata a sud del Minigolf, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di S.Siro (CO)***: dal pontile di Acquaseria in direzione nord sino alla punta di S. Maria Rezzonico per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Bellagio (CO):*** dal Lido di Bellagio al pontile del battello, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Musso (CO)***: per tutto il territorio comunale, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Gravedona (CO)***: da 100 metri a Nord della foce del torrente Liro sino alla centrale idroelettrica, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
- ***Comune di Lierna (LC)***: dal confine con il Comune di Varenna, in direzione sud, fino all'inizio del muro del "Darsenone", per una distanza di 250 metri da riva. Lunghezza complessiva: circa 1300 metri.
- ***Comune di Colico (LC)***, località Campeggio: dalla punta a sud del campeggio, a sud per circa 800 metri, per una distanza di 250 metri da riva.
- ***Comune di Perledo (LC)***: dal secondo finestrone dopo la Punta del Morcate a nord fino alla fine della Riva di Gittana, per una distanza di 90 metri da riva. Lunghezza complessiva: circa 500 metri.

ZONE DOVE È CONSENTITA LA PESCA SUBACQUEA

La pesca subacquea è consentita ai maggiori di anni 16, solo in apnea, dall'alba al tramonto, con fucile senza carica esplosiva e senza l'ausilio di fonti luminose. Chi esercita la pesca subacquea deve attenersi alle norme di sicurezza previste dalla normativa sulla navigazione.

- ***Comune di Musso (CO)***: lungo tutto il litorale ricadente nel territorio comunale.
- ***Comune di S. Siro (CO)***: dalla punta di Gaeta alla foce del torrente Serio.
- ***Comune di Cernobbio e Moltrasio (CO)***: dalla scalinata a sud della punta di Pizzo sino alla villa Fontanelle.
- ***Comuni di Tremezzina (CO)***: dal pontile di Azzano alla punta di Balbianello.
- ***Comune di Bellagio (CO):*** dal molo in località "Punta Spartivento" alla piazzetta a lago in località Pescallo.
- ***Comuni di Torno e Faggeto Lario (CO)***: dal pontile in località "Plinianina" al Cantiere Mostes di Faggeto Lario.
- ***Comune di Malgrate e Valmadrera (LC)***: dalla fine del porto di Malgrate, all'inizio del porto di Parè
- ***Comune di Colico (LC)***, in località Laghetto di Piona: partendo dalla fine della spiaggia, in direzione della Garavina fino alla frana presso Olgiasca
- ***Comune di Colico (LC)*** località Campeggio: dalla punta a sud del campeggio, a sud per circa 800 metri
- ***Comuni di Abbadia Lariana e Lecco (LC)***: dalla punta dopo il golfo delle Caviate in direzione nord, fino alla località "La Rosa"
- ***Comuni di Perledo e di Bellano (LC)***: dal limite nord della Riva di Gittana in Comune di Perledo, a nord fino al limite nord della riva della Stupenda in Comune di Bellano, con esclusione della Riva di Gittana
- ***Comune di Mandello del Lario (LC)***: dal limite nord del cantiere nautico di Moregallo, in direzione nord, fino al confine con il Comune di Valbrona.
- ***Comune di Oliveto Lario (LC):*** dal confine con la Provincia di Como, in direzione sud, per un chilometro.
- ***Lago di Garlate, Comune di Lecco (LC)***: da 100 metri a nord del molino natante che si trova alla fine del lungolago di Vercurago, a nord fino all'inizio della riva del Campeggio di Rivabella.

ALTRE ZONE SOGGETTE A LIMITAZIONI PARTICOLARI

- ***Comune di Dervio (LC)***: dall'imboccatura del porto di Dervio, in direzione sud, fino al cantiere della Navigazione incluso, per una larghezza di metri 100 all'esterno della linea di costa. Pesca consentita: da riva a piede asciutto, con una sola canna, con massimo di cinque esche naturali o artificiali, senza pasturare. La pesca dalla barca potrà essere svolta solo ad una distanza non inferiore a metri 100 dalla riva. Zona Temporanea – prescrizioni in vigore dal 1 marzo al 10 agosto.
- ***Comune di Bellano (LC)***: dall'estremità nord della darsena del Circolo Velico in direzione sud fino allo scivolo di alaggio che si trova subito dopo il Lido di Bellano, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa e sul Torrente Pioverna, su entrambe le sponde, fino alla prima briglia. Pesca consentita: da riva a piede asciutto, con una sola canna, con massimo di cinque esche naturali o artificiali, senza pasturare. La pesca dalla barca all'interno della zona sopra descritta, è proibita tutto l'anno fino ad una distanza di metri 100 dalla riva. Zona Temporanea – prescrizioni in vigore dal 1 marzo al 10 agosto (ad eccezione della pesca da barca che è proibita tutto l'anno).

LAGO DI VARESE

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- ***Comune di Varese***, località Schiranna: tratto di costa lacuale antistante l'edificio che ospita la Società Canottieri. Dalla "torretta di arrivo" risalendo verso nord per una lunghezza di 250 m e una distanza dalla riva pari a 50 m.
- ***Comune di Gavirate***, località Oltrona: tratto prospiciente la foce del Torrente Tinella per 150 m. a monte, 100 a valle per una distanza dalla riva di 100 m.

LAGO DI BIANDRONNO (VA)

La pesca è vietata in tutto il bacino lacustre.

LAGO DI GANNA (VA)

La pesca è vietata in tutto il bacino lacustre.

LAGHETTO DELL'AREA "PURAA" in Comune di Comabbio (VA)

La pesca è vietata in tutto il bacino lacustre.

ACQUE CORRENTI

ZONE DI DIVIETO DI PESCA

- ***Torrente Giona, Comune di Maccagno (VA)***: tratto compreso tra la foce nel Lago Maggiore e la seconda briglia a monte del "Museo" per una lunghezza totale di circa 340 m.
- ***Torrente Margorabbia nei Comuni di Luino e Germignaga (VA)***: tratto compreso tra la confluenza con il Tresa e la prima briglia a monte, per una lunghezza di circa 200 m.
- ***Torrente Tarca, Comune di Cadegliano Viconago (VA)***: dal primo sbarramento artificiale a monte del ponte sulla S.P. 30, per un tratto di circa 250 m verso valle.
- ***Torrente Chiesone, Comune di Mesenzana (VA)***: tratto compreso tra il ponte sulla S.P. 54 e il ponte di via Pianazzo, per una lunghezza di circa 970 m.
- ***Torrente Trallo, Comune di Brusimpiano (VA)***: tratto compreso tra il ponte di via Bigattini e la foce per una lunghezza di circa 500 m.
- ***Torrente Lisascora, Comuni di Cunardo e Cugliate Fabiasco (VA)***: intero corso.
- ***Torrente Boggione e affluenti, Comuni di Valganna e Cugliate Fabiasco (VA)***: dal Monumento ai Caduti a Ghirla sino all'attraversamento della strada Marzio•Boarezzo.
- ***Torrente Valmolina, Comune di Brinzio (VA):*** tratto compreso tra la sorgente e la confluenza con il Rio Brivola, per una lunghezza di circa 2680
- ***Rio Brivola, Comune di Brinzio (VA):*** tratto compreso tra la fuoriuscita del Rio dal Laghetto di Brinzio (ponte di via Piave in in loc. Lavatoio) e la confluenza con il torrente Valmolina per una lunghezza di circa 980 m.
- ***Torrente Viganella, Comune di Gemonio (VA)***: tratto compreso tra il ponte della Strada Statale Besozzo•Gemonio e il ponte del Museo Salvini, per una lunghezza di circa 600 m.
- ***Torrente Acquanegra e affluente Barona, Comune di Travedona Monate (VA)***: tratto compreso tra il ponte di via Giovanni XXIII a e il ponte di via Trevisani a Monate.
- ***Torrente Tinella, Comune di Gavirate (VA)***: tratto della lunghezza di circa 1.000 mt. compreso dalla cascatella subito a valle della Ditta Roverplast, fino all'immissione nel lago di Varese.
- ***Torrente Bevera, Comuni di Cantello e Varese (VA)***: tratto compreso tra il ponte sulla strada per Cantello e la cascina Gissone.
- ***Fiume Lambro immissario, Comune di Caslino d'Erba (CO)***: tratto compreso tra il ponte stradale e la cabina dell'Enel posta circa trecento metri a monte.

- ***Torrente Telo di Argegno, in Comune di Schignano (CO)***: tratto compreso tra il ponte della mulattiera per Argegno, località Mulini e il ponte della strada per Perla, località Fusina.
- ***Torrente Nosee: in Comune di Nesso (CO)***: dalla confluenza con la valle di Toff per 300 metri verso monte.
- ***Roggia di Alserio in Comune di Alserio (CO)***: tutto il corso d'acqua.
- ***Torrente Caldone, Comune di Morterone (LC)***: alta Val Boazzo, dalla località "Cascina dei Gobbi", in corrispondenza di una evidente confluenza verso monte fino alle sorgenti.
- ***Torrente Troggia, Comune di Introbio (LC)***: da circa duecento metri a monte della località Bocca di Biandino, fino alle sorgenti.

TRATTI CON OBBLIGO DI PESCA A PIEDE ASCIUTTO, CON UNA SOLA CANNA PESCA ARMATA CON UN MASSIMO DI TRE ESCHE NATURALI O ARTIFICIALI

- ***Fiume Adda - Comuni di Olginate e Calolziocorte***: in doppia sponda, dalle paratoie della diga di Olginate, sino al ponte stradale incluso.

TRATTI RISERVATI ALLA PESCA A MOSCA CON CODA DI TOPO CON OBBLIGO DI UTILIZZO DI AMO SENZA ARDIGLIONE O CON ARDIGLIONE SCHIACCIATO E OBBLIGO DI RILASCIO IMMEDIATO DI TUTTO IL PESCE CATTURATO

- ***Torrente Margorabbia (VA)***: tratto compreso tra il Ponte di Grantola e il Supermercato Standa in Comune di Mesenzana
- ***Torrente Meria, Comune di Mandello Lario (LC)***: tratto compreso tra dall'inizio dello Stabilimento Carcano, in località Molina, a valle sino alla foce, in località Poncia
- ***Torrente Varrone, Comune di Dervio (LC)***: tratto compreso tra il ponte in prossimità della foce, fino al ponte della S.P. 72
- ***Torrente Lambro, Comuni di Castelmarte e Canzo (CO)***: dalla cabina dell'Enel in località Castelmarte verso monte fino sino alla stazione delle Ferrovie Nord di Canzo-Asso.

TRATTI RISERVATI ALLA PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI E OBBLIGO DI RILASCIO IMMEDIATO DI TUTTO IL PESCE CATTURATO

- ***Torrente Breggia, Comuni di Como, Cernobbio e Maslianico (CO)***: dalla prima briglia a monte della foce in lago fino al ponte stradale nei pressi della frontiera italo-svizzera. In questo tratto si può pescare tutto l'anno e in tutti i giorni della settimana.

TRATTI DI PESCA FACILITATA (RISERVE TURISTICHE)

- ***Torrente Pioverna, Comune di Cortenova (LC)***: da 200 metri a valle del canale della Rossiga a monte fino al ponte di Prato S. Pietro, per una lunghezza di circa 1.400 metri.

Per pescare in questo tratto bisogna avere uno specifico permesso a pagamento acquistabile presso i seguenti punti di distribuzione:

- Acquari Pesca Sport • Lungo Lario Cadorna, 23 – Lecco Tel. 0341.283551
- Bar "Al Campanile" – Via Trento, 5 Cortenova, Loc. Prato San Pietro
- Bar Tabacchi Spandri – Cortenova Via Volta, 8 tel. 339.8668932
- Trattoria dei Mulini – Cortenova Via Marcheri, 22 tel. 0341.982071
- Caffè Gerosa – Introbio Via Roma, 10

La pesca in questo tratto è consentita tutti i giorni della settimana, tranne il mercoledì (festivi esclusi), per tutti i giorni dell'anno.

La giornata di giovedì (festivi esclusi) è riservata alla pesca a mosca no-kill.

Orari di pesca:

- Dal 1 aprile al 30 settembre: dalle 07,00 alle 20,00;
- Dal 1 ottobre al 31 marzo: dalle 08,00 alle 17,00.

APPENDICE III

LE GARE DI PESCA E I CAMPI GARA

Le gare e le manifestazioni di pesca soggette ad autorizzazione sono quelle che comportano l'uso esclusivo di tratti di corpo idrico e/o che comportano l'immissione di fauna ittica e/o che comportano deroghe alle norme generali di pesca.
Le gare di pesca soggette ad autorizzazione si possono svolgere di norma nei tratti all'uopo individuati e denominati "campo gara", riportati in calce a questo paragrafo.
Con provvedimento del dirigente dell'UTR territorialmente competente possono essere autorizzate gare e manifestazioni di pesca anche al di fuori dei tratti individuati come "campi gara".
Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca nei campi gara sono rilasciate:

- per le acque soggette a diritti esclusivi di pesca, dal titolare/gestore del diritto;
- per le acque dove è richiesta la tessera FIPSAS, dalla sezione provinciale FIPSAS competente per territorio;
- per le restanti acque da REGIONE LOMBARDIA -Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - competente per territorio.

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca dovranno comprendere:

- Il nome dell'organizzatore;
- Il nome, i recapiti e del responsabile;
- Il carattere della gara o manifestazione (sociale, provinciale, interprovinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- Il giorno e l'orario;
- Il numero approssimativo di partecipanti;
- Il numero identificativo del campo gara e degli eventuali settori interessati;
- La specie ittica eventualmente immessa, la sua quantità, la data e l'orario di immissione. Il responsabile di gara dovrà esibire in caso di controlli idonea certificazione sanitaria del pesce oggetto d'immissione qualora questa sia prevista.

La pesca è sempre vietata a partire dall'avvenuta immissione di fauna ittica fino all'inizio della manifestazione.
Gli organizzatori sono tenuti a posizionare opportune tabelle segnaletiche in corrispondenza dei tratti utilizzati. Le tabelle devono riportare la data della manifestazione, l'orario di inizio e di fine gare e la denominazione dell'organizzatore e del responsabile di gara. Le tabelle devono essere posizionate con almeno 24 ore di anticipo e devono essere rimosse al termine della gara.
Nelle gare di pesca in cui il pescato è mantenuto vivo e liberato al termine della manifestazione è consentito trattenere esemplari appartenenti alle seguenti specie: barbo, carpa, cavedano, pigo, tinca, persico reale e savetta, anche se inferiori alle misura minima consentiti e anche se catturati durante il periodo di divieto.

ELENCO CAMPI GARA IN ACQUE DI TIPO "B"

Corpo idrico	**Torrente Varrone (LC)**
Identificazione	Comune di Dervio: dal ponte sulla provinciale S.P. 72 fino al ponte di legno a monte del viadotto della S.S. 36.
Settori	A – B – C - D
Lunghezza	1.000 metri

Corpo idrico	**Torrente Varrone (LC)**
Identificazione	Comune di Premana: dal ponte di Levino fino al ponte di Gebbio.
Settori	A – B – C - D
Lunghezza	1.000 metri

Corpo idrico	**Torrente Varrone (LC)**
Identificazione	Comune di Premana Loc. Forni: dalla cascata artificiale 200 metri verso monte.
Settori	A – B
Lunghezza	200 metri

Corpo idrico	**Torrente Varroncello (LC)**
Identificazione	Comune di Pagnona: dal ponte dei Giabbi 200 metri verso monte.
Settori	A – B
Lunghezza	200 metri

Corpo idrico	**Torrente Caldone (LC)**
Identificazione	Comune di Lecco Loc. Bonacina: dal ponte che porta alla chiesetta di Sant'Egidio, a monte, fino alla confluenza con il torrente Grigna.
Settori	A – B
Lunghezza	500 metri

Corpo idrico	**Torrente Gallavesa (LC)**
Identificazione	Comune di Calolziocorte: dal ponte di via Maglio all'ultima cascina a valle in Loc. Folla.
Settori	A – B – C
Lunghezza	530 metri
Durata	Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).

Corpo idrico	**Torrente Gallavesa (LC)**
Identificazione	Comune di Erve: dal primo ponte dopo la strettoia in via Resegone, al sentiero dopo la piazzola all'altezza della teleferica.
Settori	A – B
Lunghezza	520 metri

Corpo idrico	**Torrente Pioverna (LC)**
Identificazione	Comune di Introbio: nel tratto compreso nei 600 metri a valle del ponte "di Chiuso"
Settori	A – B
Lunghezza	600 metri
Durata	Dal 1° novembre al 15 febbraio
Limitazioni	1. La pesca è consentita esclusivamente durante le manifestazioni agonistiche; 2. Solo nelle giornate di sabato e domenica; 3. Esclusivamente a "piede asciutto"; 4. Obbligo di rilascio immediato degli esemplari di Trota fario catturati; 5. Immissioni effettuate nell'immediatezza dell'inizio delle competizioni e costituite esclusivamente da esemplari di Trota iridea.

Corpo idrico	**Torrente Pioverna (LC)**
Identificazione	Comune di Primaluna: dalla confluenza con il torrente Troggia fino a 70 m. a valle del ponte di Barcone.
Settori	A
Lunghezza	270 metri

Corpo idrico	**Torrente Pioverna (LC)**
Identificazione	Comuni di Cortenova e Taceno: da 200 metri a valle del canale della Rossiga sino 200 metri a monte della diga di Taceno.
Settori	B – C – D – E – F – G – H – I – L – M – N – O – P - Q
Lunghezza	2.380 metri

Corpo idrico	**Torrente Troggia (LC)**
Identificazione	Comune di Introbio: dalla diga E.N.E.L. al ponte sulla S.P. 62.
Settori	A – B
Lunghezza	400 metri

Corpo idrico	**Torrente Bevera (LC)**
Identificazione	Comune di Costamasnaga: dal ponte di Frazione Colombaio per 500 metri a monte.
Settori	A – B
Lunghezza	500 metri
Durata	Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).

Corpo idrico	**Torrente Albano (CO)**
Identificazione	Comune di Dongo, dalla foce al ponte sulla vecchia Regina.

Corpo idrico	**Torrente Albano (CO)**
Identificazione	Comune di Garzeno, dall'immissione nel bacino della Reggea verso monte fino al Ponte di Lanciò
Durata	Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).

Corpo idrico	**Torrente Liro (CO)**
Identificazione	Comune di Gravedona, dalla foce alla località denominata "Platani Riprese"
Durata	Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).

Corpo idrico	**Torrente Serio (CO)**
Identificazione	Comune di San Siro, dal ponte sulla Statale Regina alla seconda briglia verso monte

Corpo idrico	**Torrente Senagra (CO)**
Identificazione	Comune di Grandola e Uniti, dalla presa della piscicultura "Vecchia Chioderia" per circa 800 metri verso valle

Corpo idrico	**Torrente Cuccio (CO)**
Identificazione	Comune di Porlezza, dalla foce a lago verso monte fino a 200 metri a monte del ponte in pietra di San Pietro Sovera

Corpo idrico	**Torrente Rezzo (CO)**
Identificazione	Comune di Porlezza, dalla cascata del Mulino al ponte di via Prati

Corpo idrico	**Torrente Soldo (CO)**
Identificazione	Comune di Valsolda, da 300 metri a monte a 300 metri a valle del ponte di Castello

Corpo idrico	**Torrente Telo di Osteno (CO)**
Identificazione	Comune di Laino, da località Burgantun a località Burgant della Minica

Corpo idrico	**Torrente Telo di Argegno (CO)**
Identificazione	Comune di Dizzasco , località Mulini, da 250 metri a valle del ponte in pietra fino a 450 a monte del ponte stesso
Prescrizioni particolari	Nei mesi di giugno, luglio e agosto, un tratto di questo campo gara, opportunamente tabellato, è riservato ai minori di anni 15

Corpo idrico	**Torrente Lambro (CO)**
Identificazione	Comune di Pontelambro, dal campo sportivo al piede della briglia di derivazione della Roggia Molinara

Corpo idrico	**Torrente Lambro (CO)**
Identificazione	Comuni di Canzo e Asso, dalla stazione ferroviaria alla località "Ponte Oscuro"
Durata	Tutto l'anno (campo gara invernale, con obbligo di rilascio dei soggetti di trota fario catturati nel periodo di divieto).

Corpo idrico	**Torrente Cuccio (CO)**
Identificazione	Comune di Carlazzo, dalla località Mulino al Ponte Maggioni

Corpo idrico	**Torrente Margorabbia (VA)**
Identificazione	Dal supermercato in comune di Mesenzana a 200 m a valle del ponte del Cucco in Comune di Montegrino Valtravaglia, per un tratto di 1400 metri.

Corpo idrico	**Torrente Margorabbia (VA)**
Identificazione	Tratto di circa 300 metri dal ponte sul Lago di Ghirla fino alla chiusa Enel in località Ghetto.

INDIRIZZI UTILI E RIFERIMENTI TERRITORIALI

REGIONE LOMBARDIA – STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - INSUBRIA

sede di Como: Via L. Einaudi, 1 - 22100 COMO – tel. 031.320570
laura_tettamanti@regione.lombardia.it carlo_romano@regione.lombardia.it
Orario di apertura al pubblico: • da lunedì a venerdì: 09.00 - 12.30 • Mercoledì anche 14.30 - 16.30

sede di Varese: Viale Belforte, 22 21100 VARESE – tel. 0332.338375
simona_agnisetta@regione.lombardia.it danilo_angelo_baratelli@regione.lombardia.it
Orario di apertura al pubblico: • da lunedì a venerdì: 09.00 - 12.30 • Mercoledì anche 14.30 - 16.30

REGIONE LOMBARDIA – STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA – BRIANZA

sede di Lecco: Corso Promessi Sposi, 132 - 23900 LECCO – tel. 0341.358946 0341.358947
ermanno_ferrari@regione.lombardia.it luca_bettiga@regione.lombardia.it
Orario di apertura al pubblico: • da lunedì a venerdì: 09.00 - 12.30 • Mercoledì anche 14.30 - 16.30

A.P.S. COMO F.I.P.S.A.S.

Via Don Bosco 8 – Como Lora
Tel. 031.302747 • 331.7619687 • info@aps-como.it • www.aps-como.it

A.S.D. SEZ. PROV. DI LECCO CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.

C.so Carlo Alberto, 58 - Lecco
Tel. 0341.350117 • fipsaslecco@libero.it • www.fipsaslecco.it

A.S.D. SEZ. PROV. DI VARESE CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.

Via Speri Della Chiesa 15 – Varese
Tel. 0332.280386 • varese@fipsas.it • (PEC) varese.fipsas@legalmail.it • www.fipsasva.it

NUMERI UTILI PER EMERGENZE

112 Numero unico emergenze
113 Polizia di Stato
115 Vigili del fuoco
117 Guardia di finanza
118 Emergenza sanitaria
1515 Emergenza Ambientale

-